



Oggetto: Osservazioni sullo schema di decreto legislativo recante Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, in materia di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale per l'attività di polizia e di responsabilità penale e civile», limitatamente ai titoli I e III – seguiti riunione tecnica 16 luglio u.s.

Facendo seguito alla ulteriore riunione tecnica del 16 luglio, di seguito si propone il seguente emendamento:

All'articolo 10 comma 12 primo periodo dopo le parole "in accordo con i proprietari degli stessi luoghi o strutture," inserire le seguenti parole *"con particolare riferimento agli enti locali per le piattaforme di videosorveglianza comunale"*

Motivazione

La richiesta di integrazione dei sistemi AI sulle piattaforme comunali di videosorveglianza devono poter dispiegare modalità pattizie particolari rispetto a quelle degli altri proprietari di natura privatistica anche al fine delle necessarie specifiche utili alla gestione ordinata dei sistemi in forma integrata tra amministrazione statale e amministrazioni locali, nonché per il corretto apporto dei flussi di dati.

Si esprime **parere favorevole** al testo in esame e si rappresentano le seguenti osservazioni.

Osservazioni

Facendo seguito al confronto in sede tecnica, si forniscono di seguito le osservazioni allo schema di decreto legislativo in oggetto.

- **Criticità operative e finanziarie per i Comuni**

L'articolo 10, comma 12, stabilisce che l'installazione e la manutenzione dei sistemi integrati con IA gravano sui gestori dei luoghi o su chi ha la disponibilità delle strutture (quindi il Comune, per la videosorveglianza cittadina). Appare del tutto evidente che mentre per i soggetti privati, l'apparecchiatura potrà essere ceduta in "comodato gratuito alla Questura", che ne acquisisce la completa ed esclusiva disponibilità, per gli Enti Locali tale previsione dovrà prevedere una forma pattizia specifica al fine di salvaguardare la massima efficacia dell'utilizzo ai fini di sicurezza pubblica.

I Comuni si trovano a dover finanziare con il proprio bilancio la gestione e la manutenzione di sistemi a tecnologie avanzate (e molto costose, come i server e le licenze per l'analitica video biometrica), e dovranno essere salvaguardate le specifiche al fine di non perdere il controllo operativo.

Ruolo della Polizia Locale: escludendo la Polizia Locale dalla definizione di "Forze di polizia" (ancorata alla Legge 121/1981), si crea un corto circuito operativo.

Si evidenzia, anche in questa sede, come l'utilizzo del termine **Forze di Polizia** – legato alla L. 121/1981, esclude le forze di Polizia Locale. Nelle centrali operative dei Comuni (specialmente quelli medio-grandi), il monitoraggio delle telecamere cittadine è quasi sempre in capo alla Polizia Locale. Se un Comune decide di dotarsi di un software di IA per ottimizzare il controllo (es. tracciamento veicoli o analisi flussi), rischia di non poterlo usare direttamente se tale sistema ricade nelle funzioni di pubblica sicurezza o contrasto reati riservate allo Stato. Va quindi salvaguardata l'attività delle Polizie Locali finalizzate anche alla sicurezza urbana.

Elementi ulteriori di criticità rispetto alle norme Europee e Nazionali

Il testo presenta alcune criticità rispetto al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e con la Direttiva (UE) 2016/680 (D.Lgs. 51/2018).

1. L'articolo 10, comma 3 prevede che, in contesti di ordine pubblico, l'accesso a determinati luoghi o eventi comporti il ****trattamento automatizzato e la memorizzazione locale dei dati biometrici di tutte le persone che accedono****, per 7 giorni, al fine di un eventuale confronto a posteriori se venisse commesso un reato.

Perché contrasta con l'AI Act? L'AI Act vieta i sistemi che creano o ampliano banche dati di riconoscimento facciale tramite la raccolta indiscriminata di dati biometrici. Anche se il testo vieta lo scraping non mirato su internet (Art. 8, comma 3), l'Art. 10, comma 3, introduce di fatto una raccolta massiva e preventiva di dati biometrici di cittadini del tutto innocenti (es. spettatori di una partita, manifestanti), al solo scopo di averli pronti "nel caso in cui" avvenga un reato.

Perché contrasta con il D.Lgs. 51/2018? La Direttiva 680 impone che il trattamento dei dati sensibili (come quelli biometrici) da parte delle autorità giudiziarie o di polizia sia limitato ai casi di assoluta necessità e sia mirato. Una raccolta biometrica preventiva su base locale di soggetti non indiziati viola frontalmente il principio di proporzionalità e minimizzazione dei dati.

2. *La titolarità del trattamento*

L'articolo 10, comma 4, attribuisce la titolarità esclusiva del trattamento al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza.

Le telecamere e i server sono di proprietà del Comune e poggiano sulla rete civica comunale. Cedere la titolarità (e la disponibilità esclusiva tramite comodato) significa che il Comune perde la qualifica di Titolare per quella parte di infrastruttura. Tuttavia, in caso di data breach, violazioni di sicurezza o malfunzionamenti dell'hardware comunale che impattano sui dati sensibili, i confini della responsabilità civile e penale (si veda il nuovo reato introdotto all'Art. 12, ovvero l'Art. 437-bis c.p. sull'omessa adozione di misure di sicurezza) rimangono estremamente confusi tra tecnici comunali e funzionari ministeriali.

3. *Le risorse*

L'Articolo 22 introduce la classica clausola per cui dal decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

L'Articolo 119 della Costituzione prevede che lo Stato non possa delegare o imporre nuove funzioni, obblighi o standard tecnici ed economici agli enti locali (i Comuni)



senza garantire le relative risorse finanziarie. Il sistema sembrerebbe porre i costi di implementazione dell'IA sui Comuni (Art. 10, comma 12), privandoli però del beneficio diretto dello strumento, e ciò potrebbe configurare una criticità rispetto all'autonomia finanziaria dei Comuni.



